

Codice A1701A

D.D. 13 settembre 2016, n. 756

L.R. 63/78 art. 16, L. 30/91 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/16 in favore di ARPEA, quale secondo anticipo del contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare l'attuazione del programma di attività per l'anno 2016.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Nelle more dell'assunzione dei provvedimenti riguardanti la nuova configurazione degli uffici regionali a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative vengono mantenute in capo agli Ambiti territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R. n. 17/1999 per la materia in oggetto - regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 - attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che non è ancora concluso l'iter di approvazione del Programma 2016, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici e di definizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame, predisposto dal MIPAAF, rendendosi necessaria, a fronte della mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 23.6.16, l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs 281 del 28.8.97, per consentire l'esecutività del

Programma medesimo. Il contributo forfetario preventivo, di cui al citato documento ministeriale, viene quantificato per il Piemonte in 4.549.882,22 EURO e risulta coerente con i principi individuati nella citata DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività;

In attesa dell'approvazione del Programma 2016 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Ricordato infine che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/1991 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale e dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico";

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 "aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista le note dell'ARAP n. 2337 del 29.12.15 e n. 97 del 28.1.16, con le quali viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP all'Amministrazione regionale, e conservate agli atti del Settore competente. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili ai Settori territoriali con la nota prot. n. 13299 del 5 aprile 2016;

Esperita la fase di istruttoria iniziale con esito positivo e sentiti gli Ambiti territoriali in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dagli stessi effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota n. 16219 del 21.4.16, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002,
- l'esecuzione dei pagamenti,
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/1978 quale fonte normativa per l'esecuzione di pagamenti su Leggi regionali da parte dell'ARPEA;

Preso atto che con Determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per affidare all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Preso atto della convenzione (rep. n. 210 016 del 14/07/2016) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Stabilito che con la Determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 sono stati individuati i procedimenti amministrativi di cui alla convenzione approvata con DD n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata con Arpea in data 5 luglio 2016.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista la richiesta di documentazione antimafia avanzata dal Settore in data 26.7.16, relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, ai sensi del combinato disposto del

D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 28 gennaio 2016, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 28 gennaio 2016 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 4207670 del 13.7.16), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 127193 del 28.7.16), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'ARAP, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

Vista la DGR n. 3 – 3122 del 11.04.2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

Vista la DGR n. 1-3185 del 26.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Visto la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”.

Vista la DGR n. 7- 3725 del 27.07.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”.

Vista la DGR n. 7- 3745 del 04.08.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazione”.

Vista la comunicazione prot. n. 34959/A17000 del 04.08.2016 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, ad integrazione delle precedenti autorizzazioni, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 nei limiti indicati nella “autorizzazione a gestire”;

Ricordato che con la Determinazione n. 430 del 10.6.16 sono stati impegnati (impegno di spesa n. 3789/2016) e liquidati (atto di liquidazione n. 119/2016) EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/16 a favore di ARPEA, quale 1° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all’ARAP per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l’anno 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Ritenuto pertanto, in relazione alle attuali risorse finanziarie iscritte in competenza sul competente capitolo di spesa 146459/16, di concedere all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, un secondo anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l’attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l’anno 2016, calcolato sulla base dell’attività finora svolta in relazione all’annualità del programma e corrispondente complessivamente al 44% del contributo preventivo provvisorio di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell’8.4.13;

Stabilito che all’onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di EURO 1.000.000,00 per finanziare l’attuazione del Programma di attività 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all’effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, si provvede con le risorse finanziarie stanziare sul capitolo di spesa 146459/2016 (Missione 16 - Programma 01);

Ritenuto di impegnare e liquidare EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 2° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l’attuazione del Programma di attività 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all’effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell’8 aprile 2013.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
- Cofog: 04.2

- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Ritenuto di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210 016 del 14/07/2016, all'erogazione del 2° anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. L'erogazione di EURO 1.000.000,00 all'ARAP verrà effettuata dall'ARPEA sul "Fondo Cosman e zootecnia", Intervento "COSMAN6 – ZOOCT06 – L.R. n. 63/78, art.16 e L. n. 984/77. Spese per la tenuta dei libri genealogici";

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la DGR 26-181 del 28 luglio 2014, "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dall'Amministrazione regionale sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016 presentato dall'ARAP, un 2° anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma di attività 2016, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;
2. di impegnare e liquidare EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 2° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per

finanziare l'attuazione del Programma di attività 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

3. di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210 016 del 14/07/2016, all'erogazione del 2° anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2016 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. L'erogazione di EURO 1.000.000,00 all'ARAP verrà effettuata dall'ARPEA sul "Fondo Cosman e zootecnia", Intervento "COSMAN6 – ZOOCT06 – L.R. n. 63/78, art.16 e L. n. 984/77. Spese per la tenuta dei libri genealogici";
4. di prendere atto che il 2° anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2016, è stato calcolato sulla base dell'attività del Programma 2016 finora svolta dall'ARAP e corrisponde complessivamente al 44% del contributo forfetario preventivo in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;
5. di disporre che, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, il contributo è concesso sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;
6. ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
dr. Moreno SOSTER

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot.1234/A1700 del 13 luglio 2015)